

COMUNE di VICOLUNGO

(PROVINCIA di NOVARA)

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta del Bilancio di Previsione 2017/2019 e dei documenti collegati

L'Organo di Revisione del Comune di Vicolungo, ricevuto in data 16.03.2017 i documenti definitivi relativi al Bilancio di Previsione 2017/2019 approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 14.03.2017 con atto n. 16, ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il Revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio Comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio Comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si è preso atto del disposto dell' art. 1, comma 42, della Legge di Bilancio 2017 (n. 232 del 11.12.2016) in materia di blocco, anche per il 2017, del potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe e delle aliquote di imposta, è stata determinata nel 2015 con atto di Consiglio Comunale n. 7 del 31.07.2015, con cui si è confermato:

- le aliquote relative all'imposta municipale propria, del 0,40 % per le abitazioni principali A/1-A/8 e A/9; nella misura del 0,85.% per gli altri immobili e del 1,06% per gli immobili di categoria D;
- le aliquote TASI nella misura del 0,16% per le abitazioni principali e 0,10 % per gli altri immobili;

mentre con atto di Consiglio Comunale n. 8 del 31.07.2015 è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF ad aliquota unica dello 0,45% con soglia di esenzione pari ad €. 15.000,00.

La quantificazione dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, sono stati correttamente determinati con atto di Giunta Comunale n. 13 del 14.3.2017.

Si osserva che lo Schema del Bilancio di Previsione 2017/2019 risulta redatto secondo quanto previsto dal d.lgs.118/2011.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo ex d.lgs. 118/2011 avente carattere autorizzatorio pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	248.447,95								
Utilizzo avanzo di amministrazione									
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.277.454,29	948.000,00	954.000,00	954.000,00	Disavanzo di amministrazione	2.407.010,27	1.937.745,00	1.921.300,00	1.931.300,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	67.035,84	65.000,00	65.000,00	65.000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	1.242.289,67	1.027.900,00	1.011.400,00	1.011.400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.500,00	35.000,00	15.000,00	15.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	53.847,56	35.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.822.279,80	2.075.900,00	2.045.400,00	2.055.400,00	Totale spese finali.....	2.460.497,83	1.972.745,00	1.936.300,00	1.948.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	134.258,74	108.100,00	108.100,00	108.100,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoreria/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	572.377,25	548.000,00	548.000,00	548.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	662.669,28	548.000,00	548.000,00	548.000,00
Totale titoli	3.294.687,06	2.723.900,00	2.693.400,00	2.703.400,00	Totale titoli	3.377.723,95	2.729.846,00	2.893.400,00	2.703.400,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.541.106,00	2.729.846,00	2.693.400,00	2.703.400,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.377.723,95	2.729.846,00	2.893.400,00	2.703.400,00
Fondo di cassa finale presunto	163.381,16								

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		246.447,95			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		5.945,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.040.900,00 0,00	2.030.400,00 0,00	2.040.400,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.937.745,00 0,00 46.085,00	1.921.300,00 0,00 55.960,00	1.931.300,00 0,00 65.835,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		109.100,00 0,00	109.100,00 0,00	109.100,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	35.000,00	15.000,00	15.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	35.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori.

In particolare si rileva che:

- sarà proposta al Consiglio Comunale la conferma dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, con aliquota unica dello 0,45% con soglia di esenzione pari ad € 15.000,00, con una previsione iniziale di €. 49.000,00;
- il gettito IMU è stato previsto in € 365.000,00 sulla base delle aliquote previgenti. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e stimata in euro 61.598,46;
- la TARI è stata iscritta a bilancio per un importo stimato di €. 355.000,00, dando atto che le relative tariffe saranno approvate non appena il Consorzio di Bacino Baso Novarese invierà i dati relativi al Piano Economico Finanziario di cui all'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;
- la TASI è stata stimata in euro 25.000,00 sulla base delle previgenti aliquote fissate nella misura del 1,00 per mille per gli altri immobili ed in considerazione dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale e relative pertinenze, per cui in base ai dati ministeriali disponibili è previsto il ristoro quantificato in €. 29.006,22.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Si rammenta altresì che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;
 - il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
 - infine la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.
- Alla luce delle disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in €. 83.500,00 tenuto conto del ristoro per minori introiti IMU e TASI derivanti dai dettati normativi.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992)

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

- i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. La copertura media degli stessi risulta essere del 64,62%. Si rileva in merito che, non essendo il comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

Si riporta di seguito la tabella relativa ai servizi a domanda individuale con i dati contabili di riferimento e le singole percentuali di copertura.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		ENTRATE	SPESE	COPERTURA
1	Alberghi, esclusi case di riposo e case di ricovero			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici			
3	Asili nido			
4	Convitti, campeggi, case per vacanze			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali, centro estivo			
6	Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge	30.000,00	35.000,00	85,71%
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi			
9	Mattatoi pubblici			
10	Scuola materna			
11	Mense scolastiche	37.000,00	85.000,00	43,53%
12	Mercati e fiere attrezzate			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri			
17	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
18	Spettacoli			
19	Altri servizi			
20	Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazioni votive			
21	Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili			
	TOTALE	67.000,00	120.000,00	55,83%

- I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previsti nel bilancio per l'importo di €. 30.000,00.

In generale gli stanziamenti risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare le regole del pareggio di bilancio.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. Che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 non è stato redatto in quanto non è prevista nel triennio la realizzazione di opere di importo superiore a € 100.000,00.
2. Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in € 30.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.
3. Non sono previste assunzioni di mutui.
4. Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per € 100.000,00, a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base delle previsioni assestate del Bilancio 2016 in quanto Rendiconto 2016 non è ancora stato approvato (termine 30 aprile).

In particolare si osserva che:

1. le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro e tenuto conto di quanto disposto dalla finanziaria 2015 e dall'art. 3 d.l. 90/2014. Si dà atto che l'ente ha rispettato i limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014;
2. l'ammontare degli oneri relativi alla contrattazione decentrata (per l'anno 2016 - ultimo accordo sottoscritto - € 26.975,51 oltre ad oneri riflessi), è stato iscritto in Bilancio secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni.
3. le spese per acquisto di beni di uso durevole sono state correttamente iscritte nelle spese in conto capitale;
4. sulla base del quadro predisposto dal servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
5. il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
6. è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente per l'anno 2017 in €. 46.085,00;
7. si rileva che i contributi dei permessi a costruire sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento per € 30.000,00;
8. ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente in sede di approvazione del conto del conto consuntivo 2016 provvederà alla ricognizione dei residui;
9. ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Tali società non registrano perdite e pertanto non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento;
10. le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi.

Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in €. 35.000,00 per l'anno 2017, €. 15.000,00 per l'anno 2018 ed €. 15.000,00 per l'anno 2019 e trovano copertura come segue:

Contributi permessi a costruire	€	30.000,00 anno 2017,	€ 10.000,00 anni 2018 e 2019
Concessioni cimiteriali	€	5.000,00 anno 2017,	€ 5.000,00 anni 2018 e 2019
Avanzo di amministrazione	€		
Totale	€	35.000,00 anno 2017	
	€	15.000,00 anno 2018	
	€	15.000,00 anno 2019	

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in € 548.000,00 per tutti gli anni del triennio in esame

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta comunale n. 28 del 30.04.2016 e verrà approvato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del presente bilancio.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

Il DUP è stato redatto in forma semplificata secondo le indicazioni fornite al punto 4.4 dell'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di Bilancio di Previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio preventivo 2017 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel Bilancio Pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel Bilancio di Previsione 2017/2019 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel Bilancio Pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

PAREGGIO DI BILANCIO

Il Comune di Vicolungo, avendo popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non rientrava nelle regole del patto di stabilità. Dal 2016, in base alla legge 2812.2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016) rientra nelle regole del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma della Costituzione.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di Revisione

CONSIDERA

Che lo Schema di Bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari (regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 10.03.2016) nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;

la previsione di spesa per investimenti è in pareggio.

Le spese di investimento previste per gli esercizi 2017/2019 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti;

PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare ai responsabili dei servizi, ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del pareggio di bilancio.

Si invita l'Ente a valutare per gli esercizi successivi una oculata politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale.

L'Organo di Revisione

ATTESTA

la coerenza, congruità, attendibilità e validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed **esprime**, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 e dei documenti ed atti amministrativi ad esso allegati.

Vicolungo, li 21 marzo 2017

L'Organo di Revisione
Dr. Pier Vincenzo PATRUCCO
